

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	D
LIR - Livello ricerca	I
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	08
NCTN - Numero catalogo generale	00084384
ESC - Ente schedatore	S08
ECP - Ente competente	S08

RV - RELAZIONI

RSE - RELAZIONI DIRETTE

RSER - Tipo relazione	scheda storica
RSET - Tipo scheda	OA
RSEC - Codice bene	NR (recupero pregresso)
ROZ - Altre relazioni	0800084384

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	disegno preparatorio
--------------------	----------------------

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	scena di torneo
SGTT - Titolo	Il ditirambo di Redi

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Emilia Romagna
PVCP - Provincia	BO
PVCC - Comune	Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
LDCN - Denominazione attuale	Pinacoteca Nazionale di Bologna
LDCC - Complesso di appartenenza	ex noviziato di Sant'Ignazio
LDCU - Indirizzo	via Belle Arti, 56 - Bologna
LDCM - Denominazione raccolta	Gabinetto dei Disegni e delle Stampe

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	7240
INVD - Data	1997

RO - RAPPORTO

ROF - RAPPORTO OPERA FINALE/ORIGINALE

ROFF - Stadio opera	disegno preparatorio
ROFO - Opera finale /originale	dipinto
ROFS - Soggetto opera finale/originale	Il ditirambo di Redy
ROFD - Datazione opera finale/originale	sec. XIX
ROFC - Collocazione opera finale/originale	BO/ Bologna/ villa privata

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
----------------------	----------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1836
DTSV - Validità	(?)
DTSF - A	1850
DTSL - Validità	ca.

DTM - Motivazione cronologia	analisi storica
-------------------------------------	-----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	esecuzione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	firma
AUTN - Nome scelto	Muzzi Antonio
AUTA - Dati anagrafici	1815/ 1894
AUTH - Sigla per citazione	00000405

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	carta bianca/ matita/ penna/ inchiostro
--------------------------------	---

MIS - MISURE

MISU - Unità	mm
MISA - Altezza	452
MISL - Larghezza	588
MISV - Varie	misure massime

FIL - Filigrana	P.M
------------------------	-----

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	discreto
--------------------------------------	----------

STCS - Indicazioni specifiche	Il foglio presenta ingiallimento della carta soprattutto nella parte con il disegno; le parti laterali sono state piegate all'indietro e ora distese. Macchioline da invecchiamento in basso a sinistra, macchie di inchiostro nel disegno, segni di abrasioni nel disegno. Una lacuna integrata in basso a destra. In passepartout.
--------------------------------------	--

RS - RESTAURI**RST - RESTAURI**

RSTD - Data	1998
RSTE - Ente responsabile	SPSAE BO
RSTN - Nome operatore	Cecchin D.

DA - DATI ANALITICI**DES - DESCRIZIONE**

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Entro una cornice tracciata a penna, circondata da numeri tracciati sempre a penna che corrispondono alla quadrettatura a matita del disegno. All'interno, a penna e inchiostro bruno con numerose tracce di matita, una scena ambientata in piazza Maggiore a Bologna: all'estrema sinistra un cavaliere da tergo; sulla sinistra, di scorcio, il palco con le dame e una coppia; un cavaliere ascende a piedi i gradini del palco e ritira lo stendardo dalle mani della dama in piedi; a destra altri cavalieri a cavallo e a piedi. Sullo sfondo la parte sinistra della facciata di San Petronio e l'accento alla presenza di una folla numerosa. In alto, sopra al disegno a destra, a matita uno schizzo di coronamento di finestra (?) ad arco, in orizzontale, e accanto a penna una decorazione e la parte terminale di una lancia. A destra, accanto alla scena a penna, uno schizzo a matita di un profilo architettonico di cornicione o di altare ornato cui si ascende per numerosi gradini. In basso, due linee a matita con numeri come in una scala metrica.
DESI - Codifica Iconclass	43C3963
DESS - Indicazioni sul soggetto	Figure: dame; cavalieri. Animali: cavalli. Attività umane: torneo. Architetture: piazza Maggiore a Bologna; San Petronio; portico del Pavaglione; palco.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	di titolazione
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in alto al centro, sopra al disegno
ISRA - Autore	Muzzi Antonio
ISRI - Trascrizione	Il ditirambo di Redi

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita rossa
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, in alto al centro, sotto al titolo
ISRA - Autore	Muzzi Antonio
ISRI - Trascrizione	Torneo fatto in Piazza di S. Petronio - A. Muzzi e(se)guì/ a tempera

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	corsivo
ISRP - Posizione	recto, sopra al disegno al centro

ISRA - Autore	Muzzi Antonio
ISRI - Trascrizione	Dipinto in una Villa del B(olognese) ove fece campagna/ il famoso G. Rossini
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	strumentale
ISRS - Tecnica di scrittura	a matita
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	recto, in basso a sinistra, al contrario
ISRI - Trascrizione	7240
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il disegno rappresenta una scena di torneo in abiti apparentemente rinascimentali, ma il titolo indica un'opera precisa di carattere differente. Il ditirambo è un componimento nato nell'antica Grecia, dove l'azione poetica corale comprendeva musica, poesia e danza al suono di flauti e tamburi, il tutto in onore di Dioniso. Nella letteratura italiana il ditirambo è rimasto sotto forma di componimento giocoso sul tema del vino e dell'allegrezza conviviale: il più celebre fra questi componimenti è proprio il "Il Bacco di Toscana", scritto dall'accademico fiorentino Francesco Redi a partire dal 1666 ma dato alle stampe a Firenze solo nel 1685. Evidentemente la giostra inscenata a Bologna comprende varie azioni, fra le quali un torneo con uomini a cavallo, e la trasposizione storica può aver avuto delle sviste (l'uomo seduto sul palco è chiaramente in abiti quattrocenteschi, mentre la berretta del cavaliere di sinistra è addirittura medievale. Difficile è anche stabilire una datazione per il disegno e poi per la tempera di Muzzi, di cui non conosco la collocazione: dopo gli anni di studio si ricorda un passaggio di Rossini, già malato, a Bologna nel 1836, ma la sua abitudine a viaggiare spesso non permette di collegare con sicurezza l'esecuzione del dipinto di Muzzi a quella occasione. La data apposta sul foglio n. inv. 7241, recante al recto uno studio per il sipario del teatro di Bagnacavallo del 1845, potrebbe legare a questa data anche il foglio in esame: il verso del foglio 7241 reca infatti uno studio di composizione sempre per il torneo di Bologna.</p>
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO GDS G0214103
FTAT - Note	recto
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione esistente
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAE BO GFS 195289

FTAT - Note	recto
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	PROGETTO DEPOSITI/ Albonico C.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.
AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Albonico C.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM